

ASTREA TIPO VECCHIO TEMPERAMENTO NUOVO



I QUADRI BIANCAZZURRI

Colori sociali: biancazzurri;

Campo di gioco: Casal del Marmo;

Allenatore: Franco Ferrari;

Portieri: Panei (48), Valentini (50);

Difensori e mediani: Fabrazzo (46), Bernardi (48), Cialdi (48), Candidi (40), Cacciatori (43), Mancini (41), Nitti (46), Caridi (50).

Centrocampisti: Dell'otto (41), Carpentini (49), Marsili (48), Adolini (48), Paganelli (45), Piccolo (41).

Attaccanti: Branchesi (42), Ghezzi (46), Pierucci (47), Gentilucci (45), Genovi (46).

L'Astrea è una società simpatica e tranquilla, espressione dei dipendenti del Ministero di Grazia e Giustizia, che si distingue sempre per la sua valentia e correttezza. Non c'è da meravigliarsi quindi che per tre anni consecutivi abbia vinto il premio Disciplina, mancato però la scorsa stagione quando i biancazzurri hanno trovato sulla loro strada un arbitro in giornata proprio... nera, finendo fuori gara per il prestigioso primato.

Dunque i ministeriali hanno iniziato la preparazione, con la serietà che li distingue, a Cairo Montenotte (Savona) in ritiro collegiale presso una loro scuola di addestramento, dal 17 al 31 agosto, rientrando in sede perfettamente temprati ai nuovi impegnativi cimenti.

La società ha trovato nel capo del personale, un presidente appassionato che dedica i suoi momenti di relax, quando potrebbe finalmente riposare, all'organizzazione sportiva a favore dei dipendenti, ed in particolare al calcio.

Abbiamo avuto la possibilità di vagliarne alcune idee e constatato che molte altre mete possono essere raggiunte da Dell'Otto e compagni con una simile guida.

« Certo la nostra prima intenzione è solamente di fare sport, sviluppando fra i colleghi uno spirito di comunanza sotto i nostri colori sociali, quindi cogliere prima successi morali (Coppa Disciplina) e quindi quelli tecnici.

« Naturalmente — ha continuato il qualificato dirigente — grazie all'interessamento di S.E. Pietro Manca, presidente onorario, abbiamo iniziato ad allargare la nostra sfera d'azione anche in altri settori sportivi come pallacanestro, judò ed anche equitazione. Dopo il campo a Casal dei

ASTREA

Marmi è in progetto un centro sportivo nella zona di Rebibbia, ove, in un posto molto accogliente, potremo installare piscina, campi per svariate discipline e cercare allori in altre specialità oltre al calcio ».

Dalla direzione siamo passati agli organizzatori tecnici dell'attività calcistica: Romano De Angelis, segretario e factotum, e Zuppella, cassiere e... primo tifoso.

Con loro, ed il nuovo allenatore Franco Ferrari, abbiamo discusso di « quadri » e di speranze. Ma, in definitiva, non vi sono sostanziali variazioni perché i giocatori non hanno alcun interesse a cambiare casacca, essendo tutti dipendenti, quindi si registra solamente l'immissione di qualche giovane.

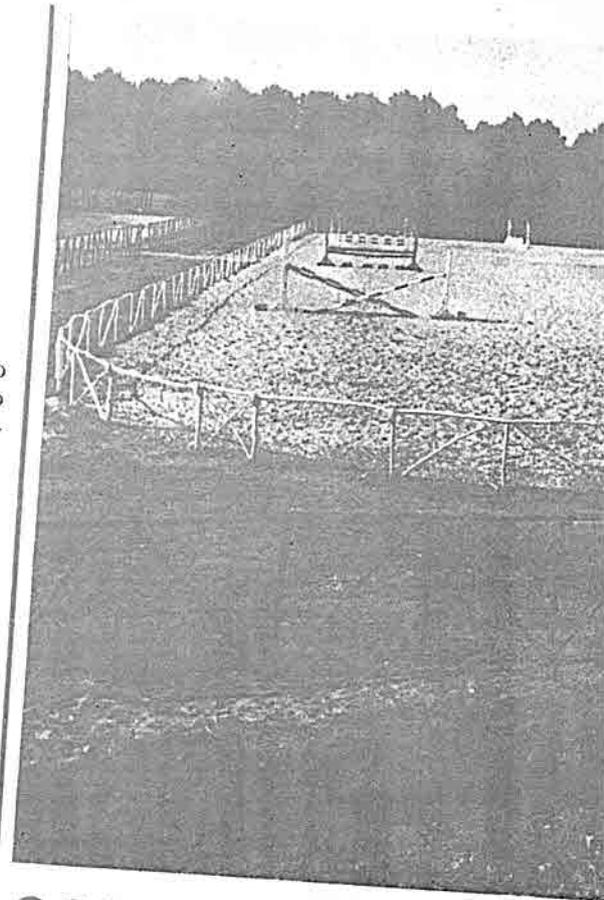
Ecco Romano De Angelis: « Questa stagione non vi sono, come al solito, molti cambiamenti. Abbiamo preso due elementi molto giovani, il portiere Valentini ed il difensore Caridi del Labaro, i quali avranno modo d'inserirsi con successo nella nostra formazione che, in linea di massima, ha espresso da tempo le sue qualità. Dunque siamo sempre per un campionato di rilievo, nel quale questa volta speriamo di mettere quella « grinta », quella determinazione che talvolta è mancata, per far qualcosa di meglio che non lo scorso anno ».

Franco Ferrari, il nuovo trainer ha ormai le idee chiare sui suoi ragazzi.

« Sono giovani di molte qualità ai quali forse manca un pizzico di concentrazione, di decisione, ma sono convinto che anche questa volta ci sarà una avventura felice.

« Certamente s'impegneranno maggiormente perché la nostra attività internazionale si sta sviluppando sempre di più. Infatti, nel prossimo giugno, verrà organizzato a Roma un quadrangolare con la squadra tedesca del Bad Neunahar, una formazione francese ed una consorella italiana, facendo seguito a quanto fatto dai tedeschi la scorsa stagione e dove i nostri ragazzi si classificarono al terzo posto.

CIAV



CONCORSO IPPICO ALLA SCUOLA DI CAIRO MONTENOTTE

Scuola di Cairo Montenotte, 13 luglio 1969

In una festosa cornice di luci e di colori, si è inaugurato stamani, il maneggio creato in una zona dell'ampio parco di questa Scuola.

E non vi è stato maggiore e miglior modo di inaugurazione, se non ospitando il 3° Concorso ippico interregionale che si è svolto proprio qui a Cairo Montenotte, sotto gli auspici della FISE, del comitato Ippico della Liguria e del Club Ippico locale.

in casa dell'Astrea

Dal 18 al 31 agosto u.s. la squadra di calcio dell'U.S. Astrea è andata in ritiro in Cairo Montenotte, ospite della locale Scuola Allievi Agenti di Custodia.

Partiti dalla Capitale nelle prime ore di domenica 17 agosto, gli atleti ministeriali, guidati dal « manager » Franco Ferrari e dal Cav. Vittorio Zuppella — un « tesoro »... di tesoriere e cassiere... (anche se qualche giocatore non è d'accordo... sullo scrupolo con cui il nostro cavaliere attende alle trattative per multe), giunsero in serata alla Scuola, ove erano ad attenderli le premure e le cortesie dello sportivissimo e dinamico Direttore dott. Lauria. E prima di dirvi altro consentiteci che ancora una volta — ed anche da queste colonne — facendoci interpreti dei sentimenti dell'intero Consiglio Direttivo della Società, dei tecnici e degli atleti tutti, rivolgiamo un vivo, vivissimo ringraziamento e tantissime congratulazioni per la solerzia e la competenza, davvero rare, con cui assicurò un gradito soggiorno agli ospiti capitolini.

L'iniziativa del « ritiro », realizzata per la provvidenziale decisione del Consiglio Direttivo dell'Astrea, del quale è Presidente il Capo del Personale Militare di Custodia, cui tanto a cuore sono le sorti della squadra, rappresentativa del Corpo AA.CC., merita il più ampio e il più favorevole commento, attese le finalità cui essa tende.

Ogni società sportiva, che fondi la sua vita su basi veramente serie non può sottrarsi alla esigenza di predisporre per la squadra che la rappresenta una preparazione precampionato idonea e capace di assicurare agli atleti quella « carburazione » che è premessa indispensabile per il risveglio, graduale e totale, di energie assopitesi nella pausa estiva.

Non solo, ma un'altra esigenza, non meno vitale, non meno sentita, un'altra necessità da soddisfare è quella di assicurare l'amalgama della compagine fin dai primi passi dell'annuale attività mi riferisco allo « affiatamento » che occorre che sia conseguito tra gli uomini dei singoli reparti e tra costoro e quelli dell'intera « équipe ».

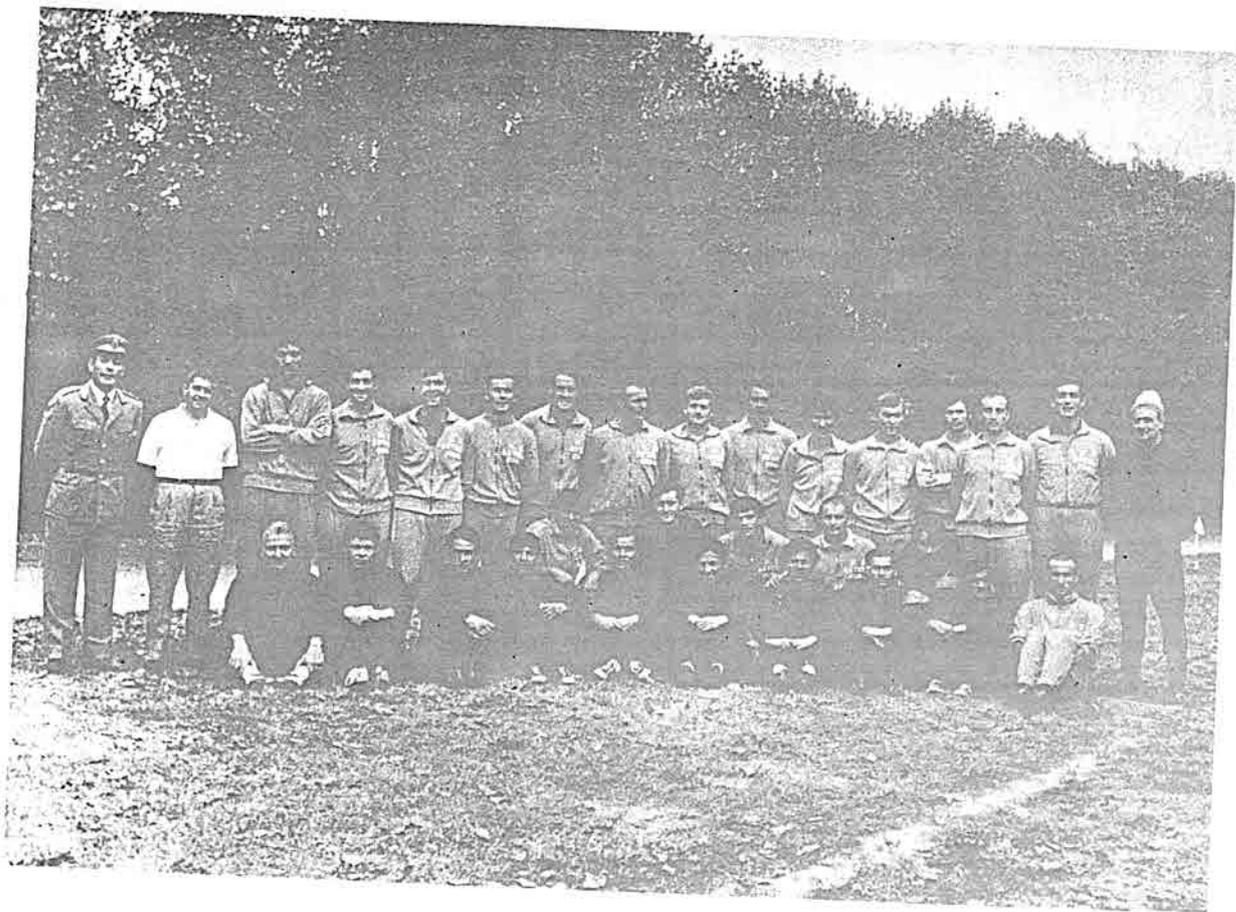
Anche l'Astrea, infatti, come ogni altra Società sportiva, ha il suo bilancio giocatori, fatto di entrate e, purtroppo, di uscite. Anche ad essa, annualmente, si ripresentano i problemi dell'avvicendamento e dell'ingranaggio e vi assicuro che sono quelli dell'Astrea problemi veramente di assai difficile soluzione, se si considerano le particolari condizioni in cui sono costretti a muoversi coloro che sono preposti alla guida della squadra.

A differenza, infatti, di quanto avviene per ogni altra Società, che può liberamente attingere al mercato quando si presenti la necessità ed urgenza di sostituire questo o quel giocatore, per il rafforzamento della inquadratura tipo con adeguati « puntelli » unica, sola fonte cui l'Astrea può far riferimento — e i motivi sono troppo ovvi per esser necessario esporli — è l'arruolamento nel Corpo AA.CC.

Metti un arruolamento deserto, arido di elementi più o meno dotati e il guaio è irreparabile. Anche se, quel tale atleta, (trentenne, trentaduenne e ne abbiamo avuto qualcuno sui 34 anni) ha condotto l'ennesimo suo campionato con gli occhi fuori dalle orbite, con cerotti appiccicati un po' dovunque per le cadute e per i molteplici colpi ricevuti (e ad una certa età le cadute ed i colpi sono più rovinosi); anche se tal'altro giocatore è una « burba »... e è giocoforza che il primo, l'anziano, sia ulteriormente « spremuto » e il secondo, l'inesperto, l'incompleto, la « burba » nonostante la classifica di « mediocre » sia tenuto in « esperimento »... per un anno... sportivo e poi, se anche nel successivo anno si ripetessero le difficoltà del precedente « arruolamento » nonostante tutto sia « rafforzato » (l'art. 13 del Regolamento per il Corpo AA.CC. non può trovare né trova applicazione del nostro caso).

Il salutare ritiro era più che necessario quest'anno, in cui dall'unica fonte è sgorgata qualche goccia in più del previsto e del prevedibile.

La selezione psico-attitudinale dell'ultimo arruolamento ha infatti per fortuna



evidenziato più di un elemento calcisticamente degno di attenzione; ne conseguiva l'esigenza di sottoporre codesti « avventizi » a reiterate, svariate, singole e collegiali prove, onde, sperimentatene le capacità, potessero inserirsi nella compagine astreina, come degni sostituti di coloro che — soprattutto per l'età — sarebbero stati costretti appendere al classico chiodo le « scarpette » finora calzate con meritata stima.

Il lavoro svolto è stato intenso e dal « forcing » cui il bravo Ferrari ha sottoposto azzurri e azzurrabili si è tratto un notevole giovamento da tutti indistintamente gli atleti, « anziani » e « reclute ».

Le condizioni ambientali ideali nelle quali si è svolta la preparazione (campi erbosi, palestre, piste atletiche, attrezzi, alta e media montagna, vitto razionale, alloggiamenti ricchi di ogni conforto) l'impegno con cui il solerte preparatore ha atteso ai suoi compiti, e la serietà con cui i giocatori hanno affrontato le faticose sedute di allenamento sono confortevoli constatazio-

ni che ci fanno fiduciosi dell'avvenire, lasciandoci bene sperare per le « lotte » che attendono l'Astrea nella disputa degli incontri di « Coppa Italia » del Campionato Promozione e dei Tornei cui si parteciperà, tra i quali quello del « Trofeo Orlandini » sfuggito sul filo di lana nel decorso anno per mera dolorosa distrazione.

Nella fase preparatoria non sono mancate le prove generali degli incontri amichevoli, dall'esito favorevole dei quali, a parte i risultati... del campo, è lecito trarre auspici di previsioni confortanti.

E mentre rivolgiamo un sincero « bravo » a tutti e un augurio fervido sia concesso indirizzare agli atleti che lasciano l'Astrea, da Natalia a Piantini, da Gerardi a D'Ezio, un vivo affettuoso ringraziamento per l'attaccamento commovente che hanno in più occasioni palesato per le sorti della squadra, per l'impegno profuso in tante gare, nelle quali, a tutela del buon nome del Corpo AA.CC. hanno lottato e spesso vinto.

Santo Smedile

IN RITIRO A CAIRO MONTENOTTE UNA SQUADRA ROMANA

« A Cairo Montenotte, presso la Scuola Allievi Agenti di Custodia, si trova in ritiro, per la preparazione pre-campionato, la squadra rappresentativa del corpo Agenti di Custodia, l'Astrea, di stanza a Roma, che milita nel campionato di promozione girone laziale. La comitiva dei giuocatori, che sono reduci da molte trasferte all'estero, è stata ricevuta dal direttore della Scuola di Cairo M., dott. Lauria e dal cap. Aielli, che si prodigano perché il soggiorno a Cairo Montenotte, sia ideale per tutti.

Una Unione sportiva, quella dell'Astrea, che dovrebbe essere di insegnamento per tutte le società calcistiche specie in campo dilettantistico. E' sorta nel 1946, subito dopo la formazione del Corpo Agenti di Custodia, ha come presidente S. E. Pietro Manca, direttore generale, fanno parte del consiglio il capo del personale, dott. Raffaele Vessichelli, che è presidente esecutivo, ha per consiglieri il Comandante Magg. Spinacci, il dott. Tagliarini, il dott. Smedile, il cap. Ricci, il rag. Di Bello; accompagnatore: Zuppella, segretario: De Angelis.

Ne è allenatore il dott. Franco Ferrari, già giocatore del Padova, ex allenatore della giovanile della Roma e della Lazio e le leve calcistiche vengono reclutate dai vari distaccamenti del Corpo Agenti di Custodia, specie dai nuovi allievi della Scuola di Cairo Montenotte.

Vengono anche reclutati giuocatori dagli Istituti minorili: i nuovi sportivi, vengono avviati oltreché allo sport, anche verso una posizione economica e sociale garantita.

L'Unione Sportiva Astrea, che non ha scopi di lucro, se ha dei giocatori promettenti, li passa a richiesta degli interessati con garanzie per il loro futuro, ad altre squadre che militano in divisioni superio-



ri, tanto è vero che alcuni suoi giocatori sono finiti anche in serie A. Inoltre i giocatori sono agevolati in ogni modo verso studi e professioni; molti sono i diplomati, molti giocatori si sono anche laureati, trovando buone sistemazioni in quanto gli agenti vengono seguiti fino all'inserimento sicuro nella vita.

L'Astrea nel ritiro di Cairo Montenotte gioca sul magnifico campo della Scuola Allievi e disputerà alcuni incontri amichevoli con l'U.S. Cairese e la Carrarese.

I componenti la comitiva sono: Panci, Valentini, Cacciatori, Fabrazzo, Candidi, Adolini, Pierucci, Ghezzi, Caponi, Gentilucci, Piccolo, Paganelli, Bernardi, Genovi, Caridi, Mancini, Brachesi, Cialdi, Marsioli, Carpentini ».

(dalla Stampa locale)

CALENDARIO DEL CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI PROMOZIONE ANNO 1969-1970

(Girone A)

1. **Giornata:** Allumiere-Bolsena, Atac-Maccarese, Fregene-ASTREA, Mancini-Ladispoli, Montefiascone-La Gioia, Omi-Tor di Quinto, Rieti-Astrid, Stefer-Pro Tivoli.
2. **Giornata:** Tor di Quinto-ASTREA, Omi-La Gioia Sud, Fregene-Ladispoli, Montefiascone-Bolsena; E. Mancini-Maccarese, Allumiere-Pro Tivoli, Atac-Astrid, Rieti-Stefer.
3. **Giornata:** Tor di Quinto-Rieti, ASTREA-Omi, La Gioia Sud-Fregene; Ladispoli-Montefiascone; Bolsena-E. Mancini, Maccarese-Allumiere, Pro Tivoli-Atac, Astrid-Stefer.
4. **Giornata:** ASTREA-Rieti, La Gioia Sud-Tor di Quinto, Ladispoli-Omi, Bolsena-Fregene, Maccarese-Montefiascone, Pro Tivoli-E. Mancini, Astrid-Allumiere, Stefer Atac.
5. **Giornata:** ASTREA-La Gioia Sud, Tor di Quinto-Ladispoli, Omi-Bolsena, Fregene-Maccarese, Montefiascone-Pro Tivoli, E. Mancini-Astrid, Allumiere-Stefer, Rieti-Atac.
6. **Giornata:** La Gioia Sud-Rieti, Ladispoli-ASTREA, Bolsena-Tor di Quinto, Maccarese-Omi, Pro Tivoli-Fregene, Astrid-Montefiascone, Stefer-E. Mancini, Atac-Allumiere.
7. **Giornata:** La Gioia Sud-Ladispoli, ASTREA-Bolsena, Tor di Quinto-Maccarese, Omi-Pro Tivoli, Fregene-Astrid, Montefiascone-Stefer, E. Mancini-Atac, Rieti-Allumiere.
8. **Giornata:** Ladispoli-Rieti, Bolsena-La Gioia Sud, Maccarese-ASTREA, Pro Tivoli-Tor di Quinto, Astrid-Omi, Stefer-Fregene, Atac-Montefiascone, Allumiere-E. Mancini.
9. **Giornata:** Ladispoli-Bolsena, La Gioia Sud-Maccarese, ASTREA-Pro Tivoli, Tor di Quinto-Astrid, Omi-Stefer, Fregene-Atac, Montefiascone-Allumiere, Rieti-E. Mancini.
10. **Giornata:** Bolsena-Rieti, Maccarese-Ladispoli, Pro Tivoli-La Gioia Sud, Astrid-ASTREA, Stefer-Tor di Quinto, Atac-Omi, Allumiere-Fregene, E. Mancini-Montefiascone.
11. **Giornata:** Bolsena-Maccarese, Ladispoli-Pro Tivoli, La Gioia Sud-Astrid, ASTREA-Stefer, Tor di Quinto-Atac, Omi-Allumiere, Fregene-E. Mancini, Rieti-Montefiascone.
12. **Giornata:** Maccarese-Rieti, Pro Tivoli-Bolsena, Astrid-Ladispoli, Stefer-La Gioia Sud, Atac-ASTREA, Allumiere-Tor di Quinto, E. Mancini-Omi, Montefiascone-Fregene.
13. **Giornata:** Maccarese-Pro Tivoli, Bolsena-Astrid, Ladispoli-Stefer, La Gioia Sud-Atac, ASTREA-Allumiere, Tor di Quinto, E. Mancini, Omi-Montefiascone, Rieti-Fregene.
14. **Giornata:** Rieti-Pro Tivoli, Astrid-Maccarese, Stefer-Bolsena, Atac-Ladispoli, Allumiere-La Gioia Sud, E. Mancini-ASTREA, Montefiascone-Tor di Quinto, Fregene-Omi.
15. **Giornata:** Pro Tivoli-Astrid, Maccarese-Stefer, Bolsena-Atac, Ladispoli-Allumiere, La Gioia Sud-E. Mancini, ASTREA-Montefiascone, Tor di Quinto-Fregene, Omi-Rieti.